

- **Oggetto:** Sbarra: bene le misure fiscali, premiati i redditi medio bassi. No allo sciopero generale
- **Data ricezione email:** 05/12/2021 20:00
- **Mittenti:** Cislscuolaczkrvv.it - Gest. doc. - Email: newsletter@cislscuolaczkrvv.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** KRIS00900G@istruzione.it <kris00900g@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Cislscuolaczkrvv.it <newsletter@cislscuolaczkrvv.it>

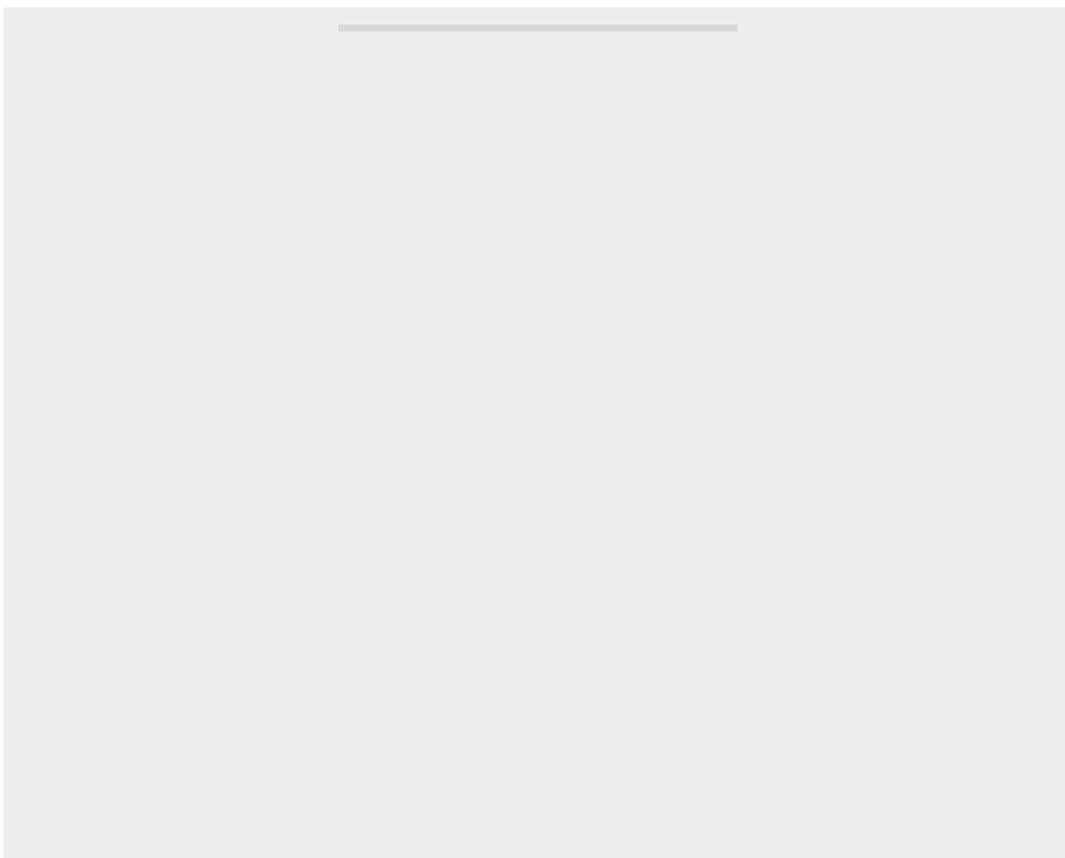
Testo email

[Disiscriviti](#)

Numero 119- 05 dicembre 2021



Contatti: info@cislscuolaczkrvv.it





Sbarra: bene le misure fiscali, premiati i redditi medio bassi. No allo sciopero generale

“Un segnale incoraggiante, che valutiamo positivamente. Apprezziamo che il governo abbia deciso di concentrare il taglio dei contributi da 1,5 miliardi sui lavoratori dipendenti con redditi fino a 35 mila euro invece che 47 mila come ci avevano detto giovedì, accogliendo quindi la nostra richiesta di favorire i redditi medio-bassi. Un intervento realmente redistributivo a favore dei ceti popolari, che integra altre misure importanti: 7 miliardi, a regime, di taglio dell'Irpef concentrato sulle fasce di reddito sotto 50 mila euro, con dipendenti e pensionati che beneficiano, in questa fascia, dell'85% delle risorse destinate al taglio dell'imposta, l'aumento della no tax aerea per i pensionati a 8.500 euro, lo sblocco dell'indicizzazione delle pensioni che assorbirà 4,7 miliardi di euro e che rivendicavamo da anni”. Con un'intervista che compare sulle pagine del Corriere della Sera il leader della CISL Luigi Sbarra fa il punto sul difficile confronto in atto col Governo sui contenuti della legge di bilancio, il cui cammino prosegue in Senato e su cui la stessa maggioranza di governo è attraversata da tensioni e divisioni...

[LEGGI DI PIU'](#)



Legge di bilancio 2022, puntiamo a cambiarla così. Le proposte emendative della CISL Scuola

La CISL Scuola è impegnata in questa fase a raccogliere il più ampio consenso a sostegno degli interventi correttivi da apportare alla legge di bilancio attualmente all'esame del Senato. "Si tratta di obiettivi – dichiara Maddalena Gissi - in gran parte comuni a quelli sostenuti dalle altre organizzazioni, che pure hanno scelto una modalità di azione diversa e da noi non condivisa. Un'azione di sciopero in un contesto di perdurante emergenza non ci è sembrata opportuna, non aiuta a raccogliere sulle nostre ragioni un consenso diffuso e si fa anche fatica a inquadrarla nel contesto della mobilitazione sulla legge di bilancio condotta dalle confederazioni, nella quale come CISL Scuola ci sentiamo direttamente e attivamente coinvolti”...

LEGGI DI PIU'

Email inviata a KRIS00900G@istruzione.it

[Disiscriviti](#)